

IL CIRCUITO DEI FESTIVAL

Il cinema, un filo rosso fra quattro isole

Tra i tanti ospiti le attrici Laura Chiatti e Ornella Muti e i registi Virzì, Moretti, Ozpetek e Grimaldi

di Annalisa D'Aprile

ROMA. Quattro festival dedicati al cinema italiano racchiusi in un'unica manifestazione che si snoda lungo quattro isole della Sardegna per l'intera estate. La Maddalena, Tavolara, Asinara e Carloforte sono le protagoniste dell'evento «Le Isole del cinema 2008» che inizierà i primi di luglio per concludersi a metà settembre dando vita rispettivamente ai festival «La valigia dell'attore», «Una notte in Italia», «Pensieri e parole» e «Creuza de' Mâ». Già da diversi anni ognuna delle rassegne anima queste piccole oasi in mezzo al mare. Quest'anno, direttori artistici e organizzatori sono riusciti a far riconoscere dal ministero dei Beni culturali e dalla Presidenza della Regione le iniziative come un unico Circuito di rilievo nazionale ed internazionale. Obiettivo del progetto, riuscire ad ottenere una maggiore visibilità mantenendo al suo interno i quattro festival ben distinti.

«Le isole di un'Isola — spiega Gianfranco Cabiddu, tra gli organizzatori dell'evento e direttore artistico della rassegna di Carloforte — si uniscono attraverso quattro differenti temi del cinema».

Proiezioni di pellicole italiane, incontri con attori e musicisti, mostre fotografiche, inaugurazioni di nuovi spazi e anteprime di spettacoli, sono gli appuntamenti in cartellone. «Questi festival non com-



Il festival di Tavolara e alcuni degli ospiti delle varie rassegne: la Muti e, a sinistra, Laura Chiatti, Nanni Moretti e Ascanio Celestini



Dal 4 luglio sino a metà settembre un fitto cartellone di incontri con cineasti, attori e proiezioni di film

petitivi — afferma Antonello Grimaldi, direttore artistico insieme a Piera Detassis e Marco Navone di Tavolara — nascono anche per propagandare il cinema italiano in Sardegna».

Dedicata al lavoro dell'atto-

re e intitolata a Gian Maria Volontè, «La valigia dell'attore» è la prima manifestazione che alla Maddalena, dal 2 al 6 luglio, lancia «Le Isole del cinema». E dopo l'omaggio d'apertura con la proiezione, nella sala Primo Longobardo, del

film «Io ho paura», di Damiano Damiani, con Volontè, Angelica Ippolito ed Erland Josephson, il 3 luglio sarà la volta dell'incontro con i protagonisti di «Jimmy dalla Collina», diretto da Enrico Pau ed interpretato da Valentina Carnelut-

ti, Nicola Adamo e Francesco Origo. Ma del lavoro d'attore parleranno anche Paolo Virzì e Isabella Ragonese, Sandra Ceccarelli e Francesco Munzi presentando i rispettivi film, «Tutta la vita davanti» e «I resti della notte». A chiudere il

programma dell'isola, uno spettacolo di Paolo Rossi, intitolato «Sulla strada ancora», che inaugura il nuovo spazio della Fortezza I Colmi. Il nuovo cinema italiano invece, sarà il filo conduttore di Tavolara (14-20 luglio) che nella sua arena all'aperto accoglierà Ferzan Ozpetek, Matteo Garrone, Nanni Moretti, Alessandro Baricco, Ornella Muti, Carolina Crescentini, Alessandro Gassman, Valerio Mastandrea, Laura Chiatti, Luca Argentero, Silvio Muccino. Mentre tra le proiezioni previste ci sono «Il Divo» di Paolo Sorrentino, «Lezioni di cioccolato» di Claudio Cupellini, l'anteprima mondiale di «Un attimo sospesi» di Peter Marcias, giovane regista sardo.

Per il terzo festival in cartellone, quello dell'Asinara (24-27 e 31 luglio-3 agosto) «Pensieri e parole» faranno da filo conduttore alle iniziative allestite nell'ex carcere di Fornelli, come i concerti di musiche carcerarie e lo spettacolo di Ascanio Celestini, «Parole sante». Chiude i due mesi di rassegne la «Musica per il cinema» di «Creuza de' Mâ», che dall'11 al 14 settembre vedrà l'isola di Carloforte impegnata nell'analisi del rapporto tra musica e immagini. Nessuna legge regionale sui festival ha convinto gli organizzatori a creare questo circuito, «ma solo — conclude Grimaldi — la nostra voglia di vedere un film da quattro angolazioni differenti».